

— PESARO —

DOPO dieci anni è diventato un appuntamento irrinunciabile. Si apre oggi a Pesaro la decima edizione di Hangartfest, festival della scena indipendente contemporanea. Il programma celebra i dieci anni proponendo una ricca varietà di spettacoli, performance, installazioni, laboratori, video proiezioni e conferenze, che spaziano dalla danza alla musica, dal teatro alle arti visive. In programma spettacoli fino al 28 settembre. «Hangartfest — spiega il direttore artistico Antonio Ciolfi — è una piattaforma di arti performative che vuole essere accessibile ai giovani autori e vicina ai cittadini. Il festival è nato con il preciso intento di offrire spazi alternativi rispetto ai teatri tradizionali, non più unico approdo per le arti sceniche contemporanee, sempre alla ricerca di nuovi contesti e di un contatto diretto con il pubblico. Sulla scena a Pesaro sia artisti italiani che provenienti dall'estero e, come di consueto, grande attenzione alle proposte dal territorio, per offrire agli spettatori un autentico contesto creativo, basato sullo scambio di esperienze».

L'APERTURA del festival è fissata per le 21 all'Hangart Teatro Off con *Essere Creativo*, la vetrina dedicata ai coreografi e performer emergenti. Andranno in scena *Sola, niente* di Vittoria Brancadoro e Loretta D'Antuono (Milano): un lavoro sulla solitudine che è naturale e istintivo respingere soprattutto nei momenti più complicati, ma in fine è davvero importante sapere trovare anche nella solitudine la propria serenità.

Quindi *Ultima Fiaba*, coreografia di Michela Paoloni (Macerata) per la Compagnia Simona Bucchi: un racconto a due voci, in cui i danzatori narrano una storia diversa, una fiaba che sembra aver perso delle pagine, senza inizio né fine.

L'assolo Appunti sul libro della terra di Manfredi Perego (Parma): una serie di appunti fisico-emozionali che descrivono nel luogo la ricerca di un equilibrio tra la parte animale e la parte emotiva dell'uomo.



Danza, la scena indipendente

Si apre oggi a Pesaro Hangartfest

LA MANIFESTAZIONE

E' una piattaforma di arti performative accessibile ai giovani autori

O solitude del duo Anni Kaila e Moreno Perna (Finlandia/Italia): utilizzando lo stile di danza Voguing, i performer esplorano la superficialità della show dance, quale metafora delle relazioni umane nella massificazione della società contemporanea.

Hay un nosé que no sé donde di Eli-

sabetta Lauro e César Augusto Cuenca Torres (Italia/Colombia): la ricerca di due esseri umani che, legati e guidati da un forte senso di mancanza, scelgono di abbandonare il certo per l'incerto con la volontà di scoprire e di scoprirsi.

Nella serata si inaugura anche l'installazione-performance *L'io, Mutante* di Antonella Sabatini, in mostra fino al 28 settembre. I partecipanti sono stati selezionati da una commissione di esperti composta da Gilberto Santini, direttore Amat, Carmelo Zapparrata, critico della rivista *Danza &*

L'INAUGURAZIONE

Alle 21 con 'Essere Creativo', vetrina dedicata ai coreografi e performer emergenti

Danza, Bruce Michelson, corrispondente della rivista londinese *Dance Europe*, nonché da una commissione costituita dal pubblico.

L'Hangart Teatro Off è in via Fonchielli 87. Info e prenotazioni: 0721.392338 / 0721.418396. Tutti i dettagli sul sito www.hangartfest.it.